



COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
GRUPPO CONSILIARE “LISTA CIVICA NUOVO SAN CESARIO”

---

**INTERROGAZIONE**

**da sottoporre alla prima seduta utile del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: RIGENERAZIONE DELL'EX CINEMA - impronta prettamente culturale, artistica e formativa**

**Premesso che**

la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il “Bando Rigenerazione Urbana 2021”, con l’intento di promuovere l’attivazione di processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale finanziando interventi di recupero e riuso di immobili di proprietà pubblica in condizioni di sottoutilizzo o dismissione, riducendo così situazioni di degrado urbano.

Il bando della Regione si articola su due opzioni, tra loro alternative:

*Linea A* - contributi destinati a interventi edilizi più leggeri, volti ad un utilizzo temporaneo laddove non sussistono le condizioni per definire un progetto definitivo di utilizzo dell’immobile. Contributo massimo: 100.000 euro;

*Linea B* - contributi destinati al recupero integrale di un immobile e del suo contesto nell’ambito di progetti di rigenerazione urbana consolidati che prevedano utilizzi definitivi. Contributo massimo: 700.000 euro;

L’Amministrazione ha deciso di presentare la propria candidatura per un intervento di recupero dell’ex cinema scegliendo la LINEA A. L’art. 1 del bando della Regione riporta che la LINEA A finanzia interventi di limitata entità con l’obiettivo di mettere gli immobili rapidamente a disposizione della comunità locale;

La Regione ha concesso un finanziamento di 100mila euro. Costo complessivo dell’intervento, in base al progetto esecutivo, euro 200mila. Al momento gli interventi previsti nell’ex cinema sono la messa a norma degli impianti tecnologici, il rifacimento degli infissi, il rifacimento della pavimentazione, la sistemazione dei servizi igienici, il ripristino delle pareti interne, la messa in sicurezza delle strutture portanti, la creazione di uscite di sicurezza e la tinteggiatura interna ed esterna. L’intero edificio non potrà ospitare contemporaneamente più di 99 persone per rispettare le normative sulla sicurezza vigenti.

All'interno dell'ex cinema è presente una balconata su tre lati, che in origine serviva come galleria, posta ad un'altezza dal pavimento di circa 3 metri, NON utilizzabile perché non interessata dai lavori di messa in sicurezza.

Nella seduta dello scorso 10 novembre il Consiglio ha approvato all'unanimità la convenzione per l'utilizzo temporaneo dell'ex cinema che dovrebbe venire sottoscritta fra il Comune e un'unica associazione.

### **Considerato che**

In un articolo comparso sulla stampa locale (allegato) il Sindaco riferisce che *"la convenzione verrà sottoscritta da quattro associazioni (Vivi San Ger, Accademia musicale di Pan, Accademia filodrammatica di Modena, Centro culturale Almo di Piumazzo) che dovrebbero utilizzare temporaneamente l'ex cinema per quattro anni. Finito il tempo stabilito s'individuano le associazioni che riusciranno a rigenerare nel migliore dei modi la struttura. L'impronta che si darà agli spazi dell'ex cinema sarà prettamente culturale, artistica e formativa".*

In base a quanto riportato nella convenzione approvata dal Consiglio nella seduta dello scorso 10 novembre, nell'ex cinema sono previste le seguenti attività (articolo 2):

- 1) formazione come "accademy informale" (es incontri pratico progettuali con imprenditori; incontri pratico operativi con artigiani; consulenza amministrativa, gestionale, fiscale; orientamento lavoro; attivazione di stage aziendale; premiazione idee virtuose)
- 2) aggregazione come "area chill out" (es happening, pop up caffè, info point)
- 3) co-creazione come "laboratorio di idee" (es workshop, contest, pratiche collaborative).

In base alla destinazione d'uso approvata con deliberazione di Consiglio n. 53 del 9.9.2008, (Piano di Recupero di Piazza Roma) nell'ex cinema, così come nell'ex macello, è previsto l'insediamento di attività commerciali ed uffici.

### **Siamo a formulare le seguenti domande:**

- 1) Per quale ragione l'Amministrazione ha deciso di presentare la propria candidatura per l'intervento di recupero dell'ex cinema scegliendo la LINEA A del bando della Regione?
- 2) Quali proposte progettuali sono state elaborate e presentate dalle quattro associazioni che dovrebbero sottoscrivere la convenzione per l'uso temporaneo dell'ex cinema? Quando sono state presentate? Siamo a richiedere una descrizione per ogni singola proposta.

- 3) Per realizzare le attività previste dalla convenzione approvata dal Consiglio lo scorso 10 novembre si ritiene necessaria una modifica dell'attuale destinazione d'uso dell'ex cinema ad uffici ed attività commerciali?
- 4) Per quale ragione nella convenzione approvata dal Consiglio, fra le attività previste negli spazi dell'ex cinema non figurano né attività culturali, né artistiche quali musica, cinema, teatro?
- 5) Con quali attività gli spazi dell'ex cinema riceveranno l'impronta "prettamente culturale, artistica e formativa" riferita sulla stampa dal Sindaco?
- 6) Per quale ragione le proposte progettuali presentate dalle quattro associazioni non sono state riportate nella convenzione approvata dal Consiglio lo scorso 10 novembre? Si ritiene necessaria una modifica della convenzione per inserirle?
- 7) Successivamente alla sottoscrizione, nei quattro anni di durata della convenzione, quali attività ed obblighi attendono le quattro associazioni?
- 8) Sono previsti contributi economici per le associazioni firmatarie della convenzione ed incaricate della gestione temporanea dell'ex cinema? A quanto ammontano?
- 9) Secondo quanto previsto dalla convenzione, in occasione di eventi verrà garantito il libero accesso al pubblico. La presenza della balconata NON agibile posta ad un'altezza di circa 3 metri dal pavimento potrebbe costituire un pericolo per chi frequenterà l'ex cinema dopo gli interventi ad oggi finanziati?
- 10) Per tutto il periodo di concessione dell'immobile chi è il soggetto responsabile ai fini della normativa sulla sicurezza? Chi dovrà risolvere le problematiche di sicurezza, accessibilità e fruizione che potrebbero insorgere? L'Amministrazione o le associazioni?

San Cesario sul Panaro, 12.12.2022



Il Capogruppo  
Sabina Piccinini

# L'ex cinema pronto a cambiare volto «Ospiterà quattro associazioni»

**San Cesario** La struttura, in disuso da 15 anni, sarà rimessa a nuovo

di **Mattia Vernelli**

**San Cesario** Riprenderanno presto vita gli spazi dell'ex cinema di San Cesario, in disuso da più di 15 anni. Il progetto sta per decollare, dopo l'approvazione unanime della delibera in consiglio comunale in questi giorni. La realizzazione sarà possibile grazie a un bando regionale vinto a novembre dell'anno scorso, dal quale l'amministrazione ha ottenuto un fondo di 100 mila euro, corrispondente a metà dell'intero valore dell'opera, il cui restante sarà coperto da un esborso comunale.

Un cofinanziamento che permetterà di eseguire i lavori di adeguamento per la messa in utilizzo della struttura, come il rifacimento dell'impiantistica elettrica, termica e sismica e la realizzazione dei servizi igienici. L'intervento porterà all'insediamento di quattro associazioni, che avranno l'onere di provare a rivitalizzare gli spazi: Vivi San Ger, l'Accademia musicale di Pan, l'Accademia filodrammatica di Modena, il centro culturale Almo



di Piumazzo.

«Si tratta di un percorso progettuale inedito della Regione», afferma il sindaco Francesco Zuffi – ancora in via sperimentale. Consiste nell'assegnazione temporanea, in questo caso di 4 anni, per “testare”

**L'ex cinema di S. Cesario**  
La struttura di piazza Roma sarà sistemata

l'utilizzo degli spazi da parte delle associazioni. Finito il tempo stabilito, s'individuano le associazioni che riusciranno a rigenerare nel migliore dei modi la struttura. Al termine di questi 4 anni, quindi, si procederà con il bando definitivo». I prossimi passaggi: «I lavori non partiranno prima della sottoscrizione della convenzione con le quattro realtà territoriali, utile a definire le attività, prevista entro la fine dell'anno. Dopodiché, si potrà chiudere il percorso burocratico con la Regione. Poi si potrà iniziare con il cantiere, che non richiederà troppo tempo: l'insediamento è previsto per i primi mesi del 2023».

L'impronta che si darà agli spazi della struttura sarà prettamente culturale, artistica e formativa: «Proporremo tre corsi formativi – spiega Riccardo Tommesani di Vivi San Ger – per i ragazzi delle scuole medie e superiori: fotografia, disegno artistico e marketing territoriale. Saranno incentrati sul concetto di autoimprenditorialità, ciò che potrebbe essere il futuro di questi giovani in

ambito professionale. Per quanto riguarda il marketing territoriale, il focus principale sarà la scoperta e la promozione delle nostre eccellenze. Si alterneranno lezioni frontali per i ragazzi ma anche visite ad aziende, per incontrare imprenditori e realtà produttive, e vorremmo dare la possibilità agli allievi di poter fare uno stage presso le aziende».

---

**Le protagoniste**  
**Eventi culturali a cura di Vivi San Ger, Alemo, filodrammatica Modena e Accademia di Pan**

Parola anche a Giovanni Sabbatini, che è volontario di Almo e che conclude: «Noi ci occuperemo di cinema, e della formazione in ambito artistico-culturale, per scoprire il linguaggio cinematografico, facendo lavorare i ragazzi con lezioni interattive ma anche con incontri serali con la comunità».